

Deliberazione n. 182/2026/**PRSP**



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Giampiero Maria GALLO	Presidente f.f.
Francesco BELSANTI	Consigliere (relatore)
Paolo BERTOZZI	Consigliere
Rosaria DI BLASI	Primo Referendario
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Primo Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza dell'8 ottobre 2026;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, n. 14/2000, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti Locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l’art. 148-*bis* del Tuel, come introdotto dall’art. 3, comma 1, lett. e), decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le “linee-guida” per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2020 e 2021, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 7 del 12 aprile 2021, e n. 10 dell’8 luglio 2022;

VISTA la propria deliberazione n. 171 del 25 settembre 2014 relativa ai criteri per l’esame dei rendiconti degli enti locali relativi all’esercizio finanziario 2013, che si intendono confermati in via sostanziale anche per il controllo sui rendiconti di gestione dell’esercizio 2020 e 2021, con gli opportuni adattamenti al mutato quadro normativo, in particolare per quanto riguarda la riforma dei principi contabili introdotta dal d.lgs. 118/2011;

VISTA la propria deliberazione n. 100 del 15 maggio 2025, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2025, prevedendo l’esame del rendiconto 2024 degli enti locali;

VISTA l’ordinanza n. 17 del 6 giugno 2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana di ripartizione tra i magistrati delle funzioni di controllo;

TENUTO CONTO altresì della propria deliberazione n. 50 del 1° aprile 2026 con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2026;

VISTA la deliberazione 21 luglio 2026, n. 154, con cui questa Sezione regionale di controllo, a seguito dell’istruttoria svolta sui rendiconti degli esercizi 2022, 2023 e 2024 dell’**Amministrazione Provinciale di Livorno (LI)** - che ha riguardato i profili relativi al risultato di amministrazione, la capacità di indebitamento ed il rispetto del saldo e degli equilibri di finanza pubblica, ha rilevato alcune irregolarità contabili, adottando una specifica pronuncia di accertamento ex art. 148-bis, 3 comma, del TUEL;

VISTA la delibera consiliare dell’Ente 22 settembre 2026, n. 44 (prot. Sezione n. 6322/2026) relativa all’approvazione delle misure correttive sui rendiconti 2022, 2023 e 2024, al fine di rimuovere le irregolarità in esito alla rideterminazione del risultato di amministrazione al termine dell’esercizio 2024 operata dalla Sezione con deliberazione della Sezione n. 154/2026/PRSP;

VISTA l’ordinanza n. 40/2026 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Cons. dott. Francesco Belsanti;

RITENUTO IN FATTO

Con la deliberazione n. 154/2026/PRSP depositata in data 21 luglio 2026, che deve considerarsi qui integralmente richiamata, questa Sezione ha segnalato irregolarità relative ai rendiconti degli esercizi 2022, 2023 e 2024 dell'**Amministrazione Provinciale di Livorno (LI)** richiedendo misure correttive ai sensi dell'art. 148-bis, comma 3 del TUEL.

Le irregolarità rilevate in esito al controllo hanno riguardato la non corretta qualificazione della composizione interna del risultato di amministrazione 2022, 2023 e 2024, con necessità di ulteriori accantonamenti, vincoli e risorse destinate agli investimenti, al termine dell'esercizio 2024, rispettivamente per un importo pari a 521.279,05 euro e a 87.881,74 euro e, conseguentemente, anche la definizione della quota disponibile, con un saldo negativo, al 31 dicembre 2024, di 694.754,93 euro, qualificato come disavanzo ordinario.

Nello specifico, per l'annualità 2022 la Sezione ha rideterminato la parte vincolata e, in particolare, i vincoli trasferimenti in 26.006.925,31 euro, con un avanzo effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) di 1.348.199,72 euro (anziché 2.009.317,43 come definito dall'Ente).

Anche per l'annualità 2023 la Sezione ha rideterminato la parte vincolata del risultato di amministrazione e, in particolare, i vincoli da trasferimenti in 32.746.959,56 euro, e il risultato effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) in 1.180.514,54 euro (anziché 1.903.523,98 euro come definito dall'Ente).

Infine, per l'annualità 2024, la Sezione ha rideterminato la parte accantonata, vincolata e destinata agli investimenti rispettivamente in 12.337.323,44 euro, 44.063.785,56 euro e 424.516,74 euro e, conseguentemente, il risultato effettivo di amministrazione, con l'emersione di un saldo negativo di 694.754,93 euro (anziché positivo di 1.429.090,18 euro come definito dall'Ente).

Nello specifico, il controllo ha ridefinito il fondo crediti di dubbia esigibilità (con la necessità di un maggior accantonamento di 696.204,60 euro), i vincoli derivanti da trasferimenti (maggiori vincoli per 1.293.863,31 euro) e la parte destinata agli investimenti (maggiori risorse destinate per 133.777,20 euro).

Circa l'emersione di una parte disponibile negativa di 694.754,93 euro, la Sezione ha qualificato tale disavanzo come riferito alla gestione ordinaria 2024, da ripianarsi con gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 Tuel.

La Sezione, infine, ha rilevato problematiche concernenti l'allegato obbligatorio al rendiconto A/2, redatto dall'Ente in difformità alle prescrizioni contenute nei principi contabili in quanto non compilato in tutte le sue parti e con poste riportate in modo generico e/o cumulativo.

Con delibera consiliare del 22 settembre 2026, n. 44 (prot. Sezione n. 6322/2026), l'Amministrazione Provinciale di Livorno ha adottato le misure correttive di cui alla deliberazione n. 154/PRSP/2026, riapprovando i rendiconti dal 2022 al 2024, nei termini accertati dalla Sezione.

Sempre con la citata delibera consiliare 44/2026, l'Ente ha provveduto ad adeguare, per i riflessi ivi conseguenti, anche il rendiconto 2025 con un saldo finanziario positivo di 62.617.427,71 euro, scomposto in una quota accantonata di 9.646.896,40 euro, quote vincolate per complessivi 50.684.640,70 euro, risorse destinate agli investimenti per 338.180,66 euro, e l'emersione di un avanzo effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) di 1.764.818,27 euro (invece di 2.438.677,97 euro, come originariamente determinato con la deliberazione consiliare n. 17/2026).

L'Ente, inoltre, ha dato atto che l'avanzo di amministrazione disponibile 2025, già applicato al bilancio di previsione 2026, ammonta a 940.500,00 euro e che, pertanto, la parte residuale è risultata capiente per il riassorbimento del disavanzo 2024 così come determinato dalla Sezione con la deliberazione 154/2026/PRSP.

Per quanto concerne poi le problematiche rilevate dalla Sezione in merito alla redazione dell'allegato obbligatorio al rendiconto A/2, l'Ente ha riapprovato tutti gli allegati obbligatori al rendiconto 2025 e, inoltre, l'organo di revisione ha integrato la propria relazione al rendiconto; con riferimento all'allegato A2-2025 questo è stato redatto in una forma maggiormente dettagliata rispetto ai capitoli di entrate e di spesa.

Con delibera consiliare del 22 settembre 2026 n. 45 l'Ente ha adottato la variazione al bilancio di previsione 2026-2028 per i conseguenti adeguamenti.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Il Collegio è chiamato a pronunciarsi sulle misure correttive adottate dall'Amministrazione Provinciale di Livorno (LI) in ottemperanza alla deliberazione n. 154/2026/PRSP.

2. Questa Sezione procede, pertanto, a sottoporre a scrutinio le misure adottate dall'Ente per il superamento delle irregolarità rilevate.

3. In via generale, il Collegio rileva che l'Ente ha dato conto della verifica puntuale di tutte le posizioni nel determinare il corretto ammontare degli esercizi 2022, 2023 e 2024.

4. Quanto al recupero del disavanzo, la Sezione prende atto del risultato conseguito dall'Ente al termine dell'esercizio 2025 rinviando ogni ulteriore valutazione al prossimo ciclo di controllo.

5. In merito alla trasposizione - nel R.A. 2025 - degli esiti del controllo sui rendiconti dal 2022 al 2024, come emergenti dalla rideterminazione del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2024 (deliberazione n. 154/2026/PRSP), la Sezione rileva, dopo una verifica dei dati inviati, l'avvenuto superamento delle irregolarità rilevate, fatti salvi gli esiti che dovessero scaturire dalla verifica del rendiconto 2025 nell'ambito del prossimo ciclo di controllo.

P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana valuta nei termini indicati in parte motiva i provvedimenti adottati dall'Amministrazione Provinciale di Livorno (LI) per la rimozione delle irregolarità riscontrate nella deliberazione n. 154/2026/PRSP di questa Sezione.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Consiglio provinciale, al Presidente della Provincia, all'Organo di revisione dell'Ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio dell'8 ottobre 2026.

Il Relatore
Francesco Belsanti
(firmato digitalmente)

Il Presidente f.f.
Giampiero Maria Gallo
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 13 ottobre 2026.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)